

la decima

Quindicinale di informazione della X circoscrizione e oltre

11/70%

Domenica 30 aprile 1989

Enzo Carnebianca

Una particolare forma di surrealismo

Dal 29 aprile al 15 maggio, esporrà le sue opere al National Museum of Archeology Republic Street di Valletta a Malta



Foto Claudio Ciachi

di Enzo Carnebianca, il critico d'arte Vito Riviello ha scritto: "La prova della sua lucidità d'artista è data dal suo lavoro di scultore, in cui viene fuori la linea genetica della sua ricerca!"

Lo struggersi e l'allungarsi mostruoso delle figure e degli arti rappresentati nelle sue opere potrebbe indurci a pensare a Bellmer, pur accantonandone la morbosa sensualità, o

a qualcuno dei numerosi divulgatori del surrealismo, dato l'affermarsi del suddetto movimento nel campo della pittura soprattutto come arte dominata dal contrasto tra l'irrazionalità di un contenuto soggettivo, meramente fantastico, e la sua espressione in forma realistica e rigorosamente oggettiva, con effetti di sconcertante mistero.

Cesare Vivaldi lo definisce "un pittore per volontà, che è invece, uno scultore nato con un plasticismo assai sottile e nello stesso tempo vigoroso".

I temi affrontati da Carnebianca nelle sue opere non risultano particolarmente teneri e dolci né in campo pittorico né in quello scultoreo: l'angosciosa metafora dell'alienazione e dello svuotamento dell'uomo, a detta dei maggiori critici d'arte, trova comunque, nella scultura, una sublimazione artistica perfetta.

Enzo Carnebianca, nato a Roma il 18 marzo del 1948, ha partecipato ad un gran numero di mostre presentando le sue opere in numerose collettive ed altrettante personali; ne citiamo alcune fra le più significative: tra le collettive quella di Caracas dell'81 alla "Maison Bernard Caracas" a New York nell'83 all'"Expo New York", a Roma nell'83, nell'85, nell'86 rispettivamente alla "Mostra Ponte Cultura Studio C", al "centro Internazionale Artisti d'oggi", ecc. Tra le personali: nel '79, nell'80, nell'81 rispettivamente presso la "Galleria Aldo Vannetti", la "Galleria Botto", il "Club Gipsy", e l'Istituto Venezuelano Italiano De Cultura" Ancora a Caracas. A Roma tra le più recenti quelle realizzate nell'87 e nell'88 presso la "Galleria della tartaruga", presso il Comune di Roma - Amnu per la Realizzazione premio "Con noi Roma si può salvare" e presso il CONI A.S. - Roma XII per la realizzazione del manifesto "Aspettando Seul".

Dal 29 aprile al 15 maggio 1989 Enzo Carnebianca esporrà le sue opere a Malta. (Sculture, bassorilievi, tecniche miste, Carbonecini, serigrafie, Acqueforti, Gioielli) alla Mostra organizzata da: Arte Frioni di Roma, che avrà luogo al National Museum of Archeology Republic Street di Valletta, inaugurata dal Ministro della Cultura Ugo Mifsud Bonnici.

G.F.